



## **STUDIO DELLE NECESSITA' NUTRIZIONALI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI ATTRAVERSO IL MODELLO MATEMATICO BFMNU.**

**"Se potessimo dare ad ogni individuo la giusta quantità di nutrimento e di esercizio fisico, né troppo né poco, avremmo trovato la giusta strada per la salute"**

**Ippocrate (460-377 a.C.)**

Al giorno d'oggi viene posta sempre maggiore attenzione verso l'importanza di una corretta alimentazione, in particolare quella di bambini e ragazzi.

Questo concetto era noto sin dall'antichità: già lo stesso Ippocrate nell' antica Grecia sottolineava l'importanza del binomio corretta alimentazione e attività fisica.

È di dominio pubblico infatti che l'assunzione delle giuste quantità di nutrimento favorisca non solo la prevenzione di patologie cronico-degenerative (malattie cardio-vascolari, diabete), ma contribuisca anche a garantire lo stato di salute fisico e psichico.

### **Ma qual è la "giusta" quantità di nutrimento da dare?**

Non siamo tutti uguali: ciascuno di noi ha le proprie esigenze nutrizionali e necessita quindi di una particolare qualità e quantità di sostanze nutritive per funzionare bene. Per garantire lo stato di salute e la crescita ottimale di ogni individuo è infatti fondamentale fornirgli le reali necessità nutrizionali, che è possibile calcolare attraverso il modello BFMNU (Biologia-Fisiologia Modellistica della Nutrizione Umana).

Il modello BFMNU è stato ideato dal Professor Pietro M. Boselli, oggi docente dell'Università degli Studi di Milano del corso di laurea magistrale in Biologia applicata alle Scienze della Nutrizione, che per primo nel mondo ha pensato ed introdotto tale metodologia nello studio dell'alimentazione e della nutrizione.

Il metodo offre un programma personale, unico, formulato sui parametri biologici specifici di ogni singolo individuo: esso si avvale di modelli matematici, e consente di calcolare le costanti di velocità del consumo metabolico dell'assorbimento con le quali una persona funziona.

Il progetto avverrà in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e l'Istituto sperimentale Rinascita A. Livi

Il campione di studio sarà formato con adesione volontaria di alunni e alunne e famiglie dell'Istituto Sperimentale Rinascita A. Livi.

Prof.re

Pietro M. Boselli

Dott.ssa

Debora Lattuada

## Comunicato del Preside

A tutti i genitori

Dopo la giornata di sabato 30 aprile 2011, che è stata molto intesa e coerente con gli obiettivi e il modello pedagogico ed organizzativo di Rinascita, siete invitati a partecipare ad un'altra iniziativa, nella serata di GIOVEDÌ 5 maggio 2011, promossa dalla Commissione Alimentazione e approvata dal Consiglio d'Istituto, come un'opportunità da prendere in considerazione per comprendere i vari aspetti alimentari, opportunità che è nata dalla rete di contatti che si sono sviluppati all'interno del progetto "La salute in pentola".

Pertanto la scuola Rinascita, all'interno di una collaborazione con l'Università degli Studi di Milano- Dipartimento delle scienze Biomolecolari e Biotecnologie, **ospita un incontro di informazione scientifica sugli aspetti merceologici, relazionali, psicologici e medici della nutrizione.**

E' una serata importante per presentare un **progetto sperimentale di corretta alimentazione**, che si terrà a Rinascita con tutte **le famiglie che su base volontaria e gratuita aderiranno a tale progetto.**

Tale progetto si svilupperà a partire dalla fine di maggio e proseguirà nel prossimo anno scolastico.

Sarà possibile essere seguiti individualmente, da esperti nutrizionisti, coordinati dalla Dott.ssa Debora Lattuada, che potranno identificare uno stile alimentare personale e bilanciato partendo dalle abitudini, senza stravolgerle ma inserendo alcuni correttivi.

Per avere maggiori informazioni e capire la portata di tale iniziativa scientifica, **siete caldamente invitati a partecipare alla serata "Cosa metto nel piatto?", di cui è allegato il programma** per poter avere una base generale di informazioni sui temi e gli aspetti legati al tema alimentare e capire anche gli aspetti scientifici e metodologici di questo Modello a cui potrete, se lo vorrete, partecipare e di cui vi forniamo una breve presentazione nella pagina a seguire, sperimentato già con successo dal Prof. re Pietro M. Boselli docente dell'università degli studi di Milano

Distinti saluti

Il Preside

Pietro Calascibetta